

Gazzetta del Sud 11 Maggio 2023

Droga a Camaro, è rito immediato

Messina. Si va verso il rito immediato per l'inchiesta sul giro di droga a Camaro che è nata all'indomani del duplice omicidio avvenuto nel rione agli inizi del 2022. Su richiesta dei pm Andonella Fradà, Roberto Conte e Marco Accolla, la gip Ornella Pastore ha emesso il decreto che dispone il giudizio immediato e fissato la prima udienza di trattazione per il prossimo 9 luglio. La Procura in sostanza ha cristallizzato un quadro completo sul piano delle accuse e vuole bruciare le tappe. Sono indagati in otto in questa tranche: Claudio Costantino, attualmente sotto processo anche come autore del duplice omicidio di Camaro San Luigi, e poi la compagna Alessandra Patti, quindi Francesco Amante, Francesco Ferrante, Francesco Genovese, Giuseppe Genovese, Albino Misiti e il calabrese Giuseppe Saffioti, originario di Cinquefrondi in provincia di Reggio Calabria. Sono assistiti dagli avvocati Filippo Pagano, Carlo Taormina, Giuseppe Bonavita, Domenico Andrè, Salvatore Silvestro, Tino Celi e Francesco Colia del Foro di Palmi. Le indagini su questo giro di droga sono state avviate a seguito del duplice omicidio di Giovanni Portogallo e Giuseppe Cannavò, avvenuto il 2 gennaio 2022 in via Eduardo Morabito, nel rione di Camaro. Per questo duplice omicidio Claudio Costantino, rintracciato a Rosarno dopo tre mesi di latitanza, è attualmente sotto processo. In quel periodo sono state avviate una serie di intercettazioni telefoniche che hanno permesso di scoprire un gruppo operante nel rione di Camaro, dedito allo spaccio di cocaina, marijuana e crack. Una rete dello spaccio che, secondo gli investigatori, aveva contatti in Calabria per rifornirsi della sostanza stupefacente. L'operazione antidroga è stata coordinata dalla sostituta della Dda Antonella Fradà che ha lavorato per mesi con la Squadra Mobile.

Nuccio Anselmo